



Prezzario dei lavori pubblici della Toscana anno 2018

Indice dei quesiti più frequenti pervenuti all'indirizzo: prezzariollpp@regione.toscana.it

- N. 1 - ENTRATA IN VIGORE DEL PREZZARIO 2018
- N. 2 - LA VALIDITÀ ' DEL PREZZARIO 2018
- N. 3 - LA VALIDITÀ DEL PREZZARIO 2017
- N. 4 - INDICAZIONI INERENTI GLI INTERVENTI PER LA BONIFICA BELLICA
- N. 5 - INDICAZIONI INERENTI LA BONIFICA DI MANUFATTI CEMENTO AMIANTO
- N. 6 - INDICAZIONI INERENTI LA BONIFICA DI SITI INQUINATI
- N. 7 - CASI DI ESCLUSIONE DI APPLICAZIONE DEL PREZZARIO
- N. 8 - COMPUTAZIONE DEGLI ONERI PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA
- N. 9 - PUBBLICAZIONE DEL PREZZARIO E RILASCIO DI COPIE E DUPLICATI
- N. 10 - UTILIZZO DEL PREZZARIO AI FINI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI
- N. 11 - RI-CODIFICA DEGLI ARTICOLI DEL PREZZARIO
- N. 12 - CONSULTAZIONE E SCARICO DATI DEL PREZZARIO REGIONALE
- N. 13 - PREZZARI PRECEDENTI ALL'ANNO 2011
- N. 14 - UTILIZZO DI COEFFICIENTI CORRETTIVI DEL PREZZARIO
- N.15 - PRODOTTI E ATTREZZATURE CON BREVETTO O MARCHIO - ART. 69 DLGS 50/2016

N. 1 - ENTRATA IN VIGORE DEL PREZZARIO 2018

Il Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana , approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1386 del 11/12/2017, entra in vigore il 01/01/2018.

N. 2 - LA VALIDITÀ DEL PREZZARIO 2018

I prezzi riportati nel Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana hanno validità fino al 31 dicembre 2018, e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno 2019 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

Resta fermo il principio che la relativa procedura di affidamento deve essere contestuale o comunque essere avviata entro il **30/06/2019**.

N. 3 - LA VALIDITÀ DEL PREZZARIO 2017

Come evidenziato nella Nota Metodologica 2017, il Prezzario 2018 può essere transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno 2018 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data (D.P.G.R 45/R del 7.8.2008 art. 34 comma 2), fermo restando quanto previsto all'art. 23 comma 16 del Dlgs 50/2016, che prevede che *“Tali prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data”*.

Resta pertanto fermo il principio che la relativa procedura di affidamento deve essere contestuale o comunque essere avviata entro il **30/06/2017**.

N. 4 - INDICAZIONI INERENTI GLI INTERVENTI PER LA BONIFICA BELLICA

In data 27 Giugno 2016 il Ministero della Difesa ha provveduto a pubblicare l'Albo delle Imprese specializzate nella bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici previsto dalla legge 177/2012 e dal Decreto Ministeriale 82/2015. Si riporta il link per il collegamento e la visione dell'Albo <http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/Albo-delle-imprese-specializzate.aspx>. Il Prezzario non trova applicazione nelle ipotesi di attività di bonifiche belliche essendo tali attività qualificabili come servizi.

N. 5 - INDICAZIONI INERENTI LA BONIFICA DI MANUFATTI CEMENTO AMIANTO

Il Prezzario non trova applicazione nelle ipotesi di attività di bonifiche e/o smaltimento di manufatti in cemento amianto essendo tali attività qualificabili come servizi.

N. 6 - INDICAZIONI INERENTI LA BONIFICA DI SITI INQUINATI

Il Prezzario non trova applicazione nelle ipotesi di attività di bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati essendo tali attività qualificabili come servizi.

N. 7 - CASI DI ESCLUSIONE DI APPLICAZIONE DEL PREZZARIO

Il Prezzario non trova applicazione nelle ipotesi di appalti relativi alle categorie merceologiche di servizi, individuate dal DPCM 24 dicembre 2015, per le quali, al superamento delle soglie indicate, le Stazioni appaltanti assumono l'obbligo di fare ricorso a CONSIP SPA o altri soggetti aggregatori ai fini dello svolgimento delle relative procedure, compresa, in particolare, la categoria merceologica 19 Manutenzione immobili e impianti.

N. 8 – COMPUTAZIONE DEGLI ONERI PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA

Per la formazione del prezzo degli oneri per il conferimento a pubblica discarica del materiale di risulta delle opere, è opportuno procedere distinguendo:

- 1. il tributo per il conferimento;** questo non deve essere incluso nel prezzo della lavorazione ma deve essere indicato nel Quadro economico dei lavori nelle parte delle somme a disposizione (art 16 comma 1 lett b) punto 12 DPR 207/2010) ; per stabilire il tributo regionale suddiviso per codici CER è possibile consultare il link: <http://www.regione.toscana.it/-/tributo-speciale-sui-conferimenti-in-discardica>
- 2. i costi di conferimento a discarica;** detti costi variano da discarica a discarica e dovranno essere predeterminati in base ad una specifica indagine di mercato finalizzata ad acquisire preventivi presso le discariche (anche limitrofe alla zona di esecuzione dei lavori) al fine di verificare il miglior prezzo offerto.
- 3. l'analisi della lavorazione di carico, trasporto e scarico dal cantiere al punto di scarico presso la discarica autorizzata;** nel Prezzario 2018 tale prezzo è pubblicato con il codice TOS17_02.A07.001

alla voce relativa a detta lavorazione " TRASPORTI E MOVIMENTAZIONI: Carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta alle impianti di smaltimento autorizzati, esclusi i costi di smaltimento e tributi, se dovuti, e movimentazione dei materiali in ambito di cantiere"; è suddiviso in n. 2 articoli: uno con carico manuale in cantiere (TOS17_02.A07.001.001) e l'altro con carico mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico (pala meccanica) (TOS17_02.A07.001.003). Questa lavorazione contiene l'analisi che, per le specifiche peculiarità del cantiere, può essere modificata in base alle attrezzature ritenute più idonee (es: un camion di portata maggiore o mezzo di carico diverso). Chiaramente in tal caso dovrà essere modificato il codice regionale della lavorazione e adattata l'analisi del prezzo con i tempi e le quantità ritenute idonee dal progettista).

Si precisa che la sola parte di prezzo non soggetta a ribasso è quella del tributo regionale, come evidenziato al punto 1.

N. 9 – PUBBLICAZIONE DEL PREZZARIO E RILASCIO DI COPIE E DUPLICATI

Il Prezzario dei Lavori pubblici della Toscana, nell'ottica della de-materializzazione, è reso disponibile esclusivamente "on-line" all'indirizzo www.prezzariollp.regione.toscana.it ed è liberamente consultabile, nonché scaricabile in diversi formati utili alla stampa e all'esportazione nei principali software di progettazione e computo metrico esistenti in commercio.

Il rilascio di copie e duplicati avviene esclusivamente per le finalità consentite dalla legge e nel rispetto delle norme vigenti in materia di documentazione amministrativa e Amministrazione digitale.

N. 10 - UTILIZZO DEL PREZZARIO AI FINI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI

Per informazioni sull'utilizzo del Prezzario ai fini dell'assegnazione di contributi pubblici in ambito agricolo e forestale, contattare direttamente i referenti indicati negli atti amministrativi che ne regolano la concessione.

Altre informazioni sono reperibili al seguente indirizzo:

http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/pubblicazioni_psr2014/appendice-prezzario .

N. 11 - RI-CODIFICA DEGLI ARTICOLI DEL PREZZARIO

Qualora sia necessario integrare, modificare le analisi delle lavorazioni presenti nel Prezzario regionale (sia per un diverso contenuto della descrizione o dell' unità di misura che per variazione delle quantità assegnate alle risorse elementari) si ricorda che la codifica a quattro livelli, utilizzata per l'individualizzazione della lavorazione stessa, deve essere obbligatoriamente modificata in modo da evidenziare che si tratta di analisi diversa da quanto pubblicato nel Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana.

Anche in caso di nuove analisi per specifiche lavorazioni o per lavorazioni non presenti nello stesso Prezzario, si suggerisce di utilizzare comunque una codifica a quattro livelli che tenga conto della suddivisione in base a Tipologia, Capitolo, Voce e Articolo secondo il raggruppamento del Prezzario.

In entrambi i casi per procedere alla **ri-codifica** a quattro livelli, si suggerisce di **anteporre prima del codice del livello dove inserire la modifica o aggiungere una nuova lavorazione il prefisso "PA" (prezzo aggiunto) proseguendo poi con i codici e/o i numeri progressivi identificativi del**

nuovo prezzo in modo da mantenere evidente e completa l'individuazione dell'intera lavorazione richiesta.

Alcuni esempi per la ri-codifica in caso di aggiunta e/o modifica di un nuovo prezzo:

1. aggiunta o modifica di un articolo esistente:

- mantenere il codice numerico del primo livello senza il prefisso "TOS" seguito dall'anno di riferimento;
- mantenere il codice del secondo e terzo livello per intero;
- premettere con il suffisso " PA" - prezzo aggiunto – seguito dal numero progressivo dell'articolo inserito.

TOS18_02.B08.002.002 → cambia in **02.B08.002.PA001 ... 02.B08.002.PA002 ... ecc**

2. aggiunta o modifica di una voce esistente:

- mantenere il codice numerico del primo livello senza il prefisso "TOS" seguito dall'anno di riferimento;
- mantenere il codice del secondo
- premettere con il suffisso "PA" - prezzo aggiunto – con un numero progressivo ed inserire un numero progressivo per gli articoli nuovi attinenti alla voce inserita;

TOS18_02.B08.002.002 → cambia in **02.B08.PA001.001 ... 02.B08.PA001.002 .. ecc**

3. aggiunta o modifica di un capitolo esistente:

- mantenere il codice numerico del primo livello senza il prefisso "TOS" seguito dall'anno di riferimento;
- premettere con il suffisso "PA" - prezzo aggiunto – con un numero progressivo il nuovo capitolo
- inserire i numeri progressivi sia per la voce che per gli articoli attinenti al nuovo capitolo inserito;

TOS18_02.B08.002.002 → cambia in 02.PAB08.001.001 ... 02.PAB08.001.002 .. 02.PAB08.002.001 ecc

N.B. La ricodifica suggerita non è da confondere con quanto di prassi è utilizzato durante l'esecuzione dei lavori per l'inserimento di nuovi prezzi che si rendono necessari per eseguire una specie di lavorazione non prevista nel contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti nel progetto, che vengono di solito indicati con il suffisso "NP00..." - Nuovo Prezzo – in quanto tale codifica anche ad un solo livello è propria della fase di Contabilità dei Lavori per "nuovi prezzi" stabiliti con apposito verbale tra L'impresa e la Direzione dei Lavori e approvati successivamente dal RUP.

N. 12 – CONSULTAZIONE E SCARICO DATI DEL PREZZARIO REGIONALE

Il Prezzario dei lavori pubblici della Toscana è consultabile gratuitamente alla pagina <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/>

Selezionando l'anno e la Provincia di interesse si potrà visualizzare e scaricare il Prezzario (cliccando sull'icona rossa in alto a destra) , per intero o parte di esso, nei formati disponibili per l'esportazione (word, excel, pdf, xml, csv).

Per selezionare e scaricare solo parte del Prezzario occorre invece utilizzare il comando "Aggiungi ai preferiti" che è posizionato in ciascun livello e rappresentato dall'icona color viola/fucsia a destra della descrizione.

Il Prezzario è anche disponibile integralmente, sempre gratuitamente e sempre negli stessi formati, anche alla pagina

<http://dati.toscana.it/dataset/prezzario-lavori-pubblici> .

N. 13 – PREZZARI PRECEDENTI ALL'ANNO 2011

La Regione Toscana a partire dal 2011 mette a disposizione “on-line” all'indirizzo www.prezzariolp.regione.toscana.it, gratuitamente e liberamente consultabile nonché scaricabile in diversi formati elettronici, il Prezzario dei lavori pubblici della Toscana.

Per l'anno 2010 è stato approvato solo il Prezzario relativo alla Provincia di Firenze, mentre per gli anni precedenti sono utilizzabili e pubblicati – in forma cartacea – i prezzari del Ministero delle Opere Pubbliche, della CCIAA di Firenze o altri prezzari curati da soggetti privati a cui l'utente si deve rivolgere direttamente.

N. 14 - UTILIZZO DI COEFFICIENTI CORRETTIVI DEL PREZZARIO

Poiché il Prezzario riporta in chiaro le analisi delle lavorazioni con l'individuazione dei tempi e delle quantità, è sempre possibile per il progettista procedere ad una propria e diversa ponderazione degli stessi tempi e quantità, pervenendo in tal modo a definire un valore congruo in relazione allo specifico cantiere in cui si trovi ad operare.

Non si è ritenuto opportuno introdurre coefficienti correttivi predeterminati, preferendo rimettere alla valutazione discrezionale del progettista la ponderazione concreta dei tempi e delle quantità delle lavorazioni calcolate nelle analisi dei prezzi.

N. 15 – PRODOTTI E ATTREZZATURE CON BREVETTO O MARCHIO - ART. 69 DLGS 50/2016

Ai sensi dell'art. 69 Dlgs 50/2016, sul Prezzario i prodotti e/o le attrezzature da sottoporre a rilevazione e pubblicazione annuale non possono fare riferimento a una fabbricazione o provenienza determinata o a un procedimento particolare caratteristico dei prodotti stessi o dei servizi forniti da un determinato operatore economico, né a marchi, brevetti, tipi o a una produzione specifica che avrebbe come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti.